



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/08/2022** (punto N 21)

Delibera

N 998

del 29/08/2022

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Luca GORI

*Direttore* Edo BERNINI

*Oggetto:*

L.145/2018, art. 1, comma 134 - Criteri per l'allocazione delle risorse dell'annualità 2023 destinate alla "Messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici"

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il vigente disposto dell'articolo 1, comma 134, della legge 30/12/2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale recita testualmente: *"Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.516/2022 con la quale si approva il protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana, inerenti gli investimenti aggiuntivi per il triennio 2023-2025 di cui alla citata legge 145-2018 art.1 c.134-138, individuando gli ambiti prioritari di intervento tra cui la “messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici, con priorità agli edifici scolastici (ambito c)”,

VISTA la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 544/2022 con la quale è stata destinata, per la suddetta attività di “messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici, con priorità agli edifici scolastici (ambito c)”, una quota agli enti locali pari a euro 6.000.000,00 per l’annualità 2023;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

VISTA la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”;

VISTO il “Documento di economia e finanza regionale 2022” (DEFR 2022) di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 22/12/2020 che approva la Nota di aggiornamento del DEFR 2022 ed in particolare il relativo allegato 1a “Progetti regionali”, così come sostituito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 34 del 1° giugno 2022, contenente il progetto regionale n. 7 “Neutralità carbonica e transizione ecologica”;

VISTO il Programma Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 febbraio 2015, n. 10, prorogato ai sensi dell’articolo 30 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15;

CONSIDERATO che uno degli Obiettivi di cui sopra - “B. Tutelare e Valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità” - individua la suo interno l’Obiettivo specifico B.4 “Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti”;

RICHIAMATA la Legge 24/06/2009 n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione

civile”, che prevede all’art. 11 l’istituzione del “Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico”, mediante il quale, con successive ordinanze, sono assegnate alle Regioni contributi per il finanziamento di una serie di azioni strutturali e non strutturali tra cui:

- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali di proprietà pubblica e interesse strategico, in quanto nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;

DATO ATTO che il comma 135 della citata L. 145/2018 prevede che *“I contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento”*;

DATO ATTO che nel suddetto protocollo di intesa, di cui alla precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 516/2022, è previsto che per l’individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento possano essere predisposti nuovi bandi, utilizzate graduatorie esistenti e/o in corso di definizione, ovvero possono essere effettuate selezioni da banche dati delle competenti Direzioni in funzione dei criteri di priorità usualmente utilizzati dalle stesse nella programmazione settoriale, purché si tratti di interventi con livello di progettazione avanzato (progetti definitivi o esecutivi);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.821/2021 con il quale si approva il “Documento di indirizzo per la Prevenzione Sismica 2021 – (DIPS2021)” che contiene i criteri di selezione degli interventi di prevenzione sismica ammissibili a finanziamento e le indicazioni sulle priorità e sui punteggi per il finanziamento degli stessi;

CONSIDERATO che, a seguito dei suddetti criteri di selezione/priorità, è stata avviata un’attività di ricognizione con gli Enti per la allocazione di future risorse limitatamente agli interventi di prevenzione sismica del patrimonio edilizio pubblico e che tale attività è confluita nell’approvazione con DD n. 22770/2021, dell’elenco delle domande pervenute dagli Enti;

RITENUTO OPPORTUNO, che le risorse economiche di cui all’annualità 2023 della L.145/2018, per la “messa in sicurezza degli edifici pubblici scolastici e non scolastici”, vengano allocate utilizzando l’elenco di cui al DD 22770/2021, per estrazione dei soli edifici pubblici di proprietà dei Comuni e Unioni di Comuni, con disponibilità di progettazione approvata almeno di livello definitivo e con presenza di indicatori di rischio sismico allo stato attuale inferiori a 0.8, ordinati in graduatoria tenendo conto, oltre che dei criteri di selezione/priorità e dei punteggi specificatamente previsti nel DIPS 2021, anche del seguente ordine di priorità:

- edifici pubblici scolastici (così come previsto nel protocollo di intesa Regione Toscana – ANCI Toscana), individuati in priorità 1 (Allegato A – DIPS 2021) e a seguire quelli in priorità 2, ad eccezione di quelli ubicati in zona sismica 4;

successivamente:

- edifici pubblici non scolastici individuati in priorità 1 (Allegato A – DIPS 2021) ad eccezione di quelli ubicati in zona sismica 4;

in ultimo:

- edifici pubblici non scolastici individuati in priorità 2 (Allegato A – DIPS 2021) ed edifici scolastici e non scolastici ubicati in zona sismica 4;

CONSIDERATO inoltre richiamare gli enti al rispetto del vincolo imposto dalla L.145/2018 e ss.mm.ii., che al comma 136, così come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 108 prevede, pena la revoca del contributo, che *“Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse”*;

DATO ATTO che con il suddetto termine “affidamento lavori”, ai fini del calcolo dei 12 mesi, viene considerata, in relazione alla procedura seguita, la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero la manifestazione della volontà di procedere all'affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC;

RITENUTO di prevedere, per la determinazione dei contributi per gli interventi da finanziare, l'applicazione dei limiti parametrici definiti nelle Direttive Regionali D.1.9 (aggiornate con Delibera di G.R.T. n.236/2021) indipendentemente dal costo riportato dall'atto di approvazione della progettazione dell'opera;

RITENUTO di stabilire che in ogni caso, nel rispetto delle graduatorie, potranno essere ammessi a finanziamento solo edifici per i quali le risorse attribuibili risultino non inferiori al 50% del costo ammissibile calcolato ai sensi delle Direttive regionali D.1.9 o del costo intervento da progetto approvato;

RITENUTO di disporre che il finanziamento di un secondo aggregato allo stesso Ente non sarà possibile, nell'ambito della medesima annualità, fatto salvo il caso in cui sia già disponibile una progettazione unitaria, almeno di livello definitivo, che riguardi l'intero complesso edilizio;

RITENUTO opportuno, ai fini di una tempestiva ed adeguata attuazione degli interventi di “messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici” finanziati per l'annualità 2023 con la suddetta L.145/2018, ad integrazione delle procedure eventualmente previste dal medesimo canale di finanziamento, prevedere l'applicazione delle Direttive Tecniche Regionali D.1.9 così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n.236 del 15/03/2021;

RITENUTO di stabilire che gli interventi dovranno essere conclusi entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione delle risorse;

RICHIAMATO il comma 135-bis dell'articolo 1 della L.145/2018 il quale prevede che i comuni beneficiari, a cui spetta il compito del monitoraggio delle opere secondo quanto previsto al successivo comma 138, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]" pena la revoca del contributo assegnato;

DATO ATTO che le risorse destinate alle attività di cui al presente atto e pari complessivamente ad Euro 6.000.000,00, sono disponibili sul capitolo 22201 “Messa in sicurezza edifici scolastici e pubblici non scolastici – Contributi agli Enti Locali – Fondi statali L. 145/2018 art. 1, comma 134” – tipologia stanziamento Puro - del bilancio 2022/2024, annualità 2023 e che con successiva variazione di bilancio in via amministrativa saranno allocate sulle seguenti annualità:

- Euro 3.600.000,00 sull'annualità 2023
- Euro 1.800.000,00 sull'annualità 2024
- Euro 600.000,00 sull'annualità 2025

dando atto che, per l'annualità 2025, le risorse risulteranno disponibili sul corrispondente capitolo di bilancio degli esercizi finanziari successivi, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio;

RITENUTO di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'approvazione delle procedure, delle modalità di erogazione, delle tempistiche e dei seguenti allegati:

- elenco degli edifici pubblici con disponibilità di progettazione approvata almeno di livello

definitivo,

- elenco degli edifici esclusi ai sensi dei criteri previsti dal DIPS 2021;
- graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento redatta tenendo conto dei criteri di selezione/priorità e dei punteggi specificatamente previsti nel DIPS 2021 e dei suddetti ulteriori criteri aggiuntivi;
- elenco degli interventi di prevenzione sismica degli edifici pubblici strategici o rilevanti ammessi a finanziamento per quest'annualità, con indicazione dei contributi assegnati.

DATO ATTO inoltre che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Vista la L.R. 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTO il parere positivo espresso dal CD in data 04/08/2022;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. che le risorse economiche di cui all'annualità 2023 della L.145/2018, per la "messa in sicurezza degli edifici pubblici scolastici e non scolastici", vengano allocate utilizzando l'elenco di cui al DD 22770/2021, per estrazione dei soli edifici pubblici di proprietà dei Comuni e Unioni di Comuni, con disponibilità di progettazione approvata almeno di livello definitivo e con presenza di indicatori di rischio sismico allo stato attuale inferiori a 0,8, ordinati in graduatoria tenendo conto, oltre che dei criteri di selezione/priorità e dei punteggi specificatamente previsti nel DIPS 2021, anche del seguente ordine di priorità:

- edifici pubblici scolastici (così come previsto nel protocollo di intesa Regione Toscana – ANCI Toscana), individuati in priorità 1 (Allegato A – DIPS 2021) e a seguire quelli in priorità 2, ad eccezione di quelli ubicati in zona sismica 4;

successivamente:

- edifici pubblici non scolastici individuati in priorità 1 (Allegato A – DIPS 2021) ad eccezione di quelli ubicati in zona sismica 4;

in ultimo:

- edifici pubblici non scolastici individuati in priorità 2 (Allegato A – DIPS 2021) ed edifici scolastici e non scolastici ubicati in zona sismica 4;

2. di prevedere, per la determinazione dei contributi per gli interventi da finanziare, l'applicazione dei limiti parametrici definiti nelle Direttive Regionali D.1.9 (aggiornate con Delibera di G.R.T. n.236/2021) indipendentemente dal costo riportato dall'atto di approvazione della progettazione dell'opera;

3. di applicare, per la gestione degli interventi, le Direttive Tecniche Regionali D.1.9 così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n.236 del 15/03/2021;

4. di stabilire che gli interventi dovranno essere conclusi entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione delle risorse;

5. che i comuni beneficiari, a cui spetta il compito del monitoraggio delle opere secondo quanto previsto al comma 138 dell'articolo 1 della L.145/2018, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classificchino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]", come previsto al comma 135-bis dell'articolo 1 della L.145/2018 e pena la revoca del contributo assegnato;

6. di procedere alla prenotazione delle risorse pari complessivamente ad Euro 6.000.000,00 destinate alle attività di cui al presente atto, disponibili sul capitolo 22201 "*Messa in sicurezza edifici scolastici e pubblici non scolastici – Contributi agli Enti Locali – Fondi statali L. 145/2018 art. 1, comma 134*" – tipologia stanziamento Puro - del bilancio 2022/2024, annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità, che con successiva variazione di bilancio in via amministrativa saranno allocate sulle seguenti annualità di bilancio:

- Euro 3.600.000,00 sull'annualità 2023
- Euro 1.800.000,00 sull'annualità 2024
- Euro 600.000,00 sull'annualità 2025

dando atto che, per l'annualità 2025, le risorse risulteranno disponibili sul corrispondente capitolo di bilancio degli esercizi finanziari successivi, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio;

7. di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'individuazione degli interventi di prevenzione sismica degli edifici pubblici strategici o rilevanti ammessi a finanziamento per l'annualità 2023, sulla base dei criteri di cui al presente atto e l'assegnazione dei contributi, nonché le relative modalità di erogazione degli stessi;

8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli art. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/07 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/07.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente  
LUCA GORI

Il Direttore  
EDO BERNINI